|  |  |
| --- | --- |
|  | **CONFEDERAZIONE NAZIONALE LAVORATORI**Associazione Sindacale di Base degli Enti Locali (Cnl – Asbel) 95126 – Catania, Via G. Donizetti n.42 – 095382339 – cell. 3386498507 siti internet: [www.sindacatodibasecnl.it](http://www.sindacatodibasecnl.it/) [www.asbel-cnl.it](http://www.asbel-cnl.it/)  |

**SEGRETERIA PROVINCIALE**

 **PROTOCOLLO n ° 23/2017 del 30/11/2017**

 **Direttore Responsabile Sud Press**

 **Dott.ssa Michela Petrina**

 **Direttore Editoriale Sud press**

 **Dott. Pierluigi Di Rosa**

 **S E D E**

**Oggetto:RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO CONGRESSUALE ESPOSITIVO E FIERISTICO “LE CIMINIERE” DI CATANIA. IMPORTO PROGETTO € 9.500.000,00**

Lo scrivente, Segretario Provinciale della Confederazione Nazionale Lavoratori, e componente della R.S.U. Aziendale dell’Ente Città Metropolitana di Catania, nonché fiero ed indignato cittadino della Città di Catania, in riferimento alla nota in oggetto porta alla **Vs**. conoscenza quanto segue: il Don Diego della Vega in salsa siciliana veste i panni di un eroe (s)mascherato un po’ distratto che per le gesta eroiche recentemente compiute merita a pieno titolo il nome ORROZ; si perché se zorro rubava ai ricchi per dare ai poveri e bisognosi, il nostro eroe fa l’esatto contrario e quindi anche il nome va scritto e letto al contrario.

L’antefatto: metti che un giorno sulla Gazzetta Ufficiale n. 127 del 10.06.2016 venga pubblicato il DPCM del 25 maggio 2016 con cui si approva il *“bando con il quale sono definiti le modalità e la procedura di presentazione dei progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città Metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta”*. A questo punto il nostro eroe distratto, ignaro del significato del termine “periferia” o dimentico dei quartieri che di questo titolo, nell’ambito della Città Metropolitana di Catania, possono fregiarsi pienamente si sente in dovere di agire e cosa decide?

Potrebbe attivare il team di progettisti della Città Metropolitana di Catania per riqualificare aree degradate e così contribuire a mettere in sicurezza aree in cui gli autobus passano con cadenza oraria (quando va bene) oppure illuminare e dotare di panchine e coperture le fermate per agevolare l’attesa di quanti fruiscono dei mezzi pubblici e perché no magari realizzare centri di aggregazione o strutture sportive …ma no lui No! Lui vede nella periferia un’area posta sul lungomare catanese, tra piazza Europa e la stazione centrale. Dove è ubicato il nodo centrale della Metropolitana catanese, un’area da dove partono i bus che collegano Catania al resto della Sicilia e dell’Italia. Un’area in cui sono presenti banche e palazzi il cui acquisto è accessibile a pochi e no di certo a chi nelle periferie vive.

La situazione assume caratteri tragicomici andando più in fondo, si scopre infatti che i progettisti si sono concentrati sulle “Ciminiere”, un bene di proprietà della stessa Città Metropolitana di Catania oggetto di precedenti ristrutturazioni e scandali riconducibili a tale attività per i quali sono oggi necessari ed urgenti lavori di manutenzione straordinaria.

Il punto è che il bando **non è destinato strutture ricettive da mantenere, ma alle periferie**. Le ciminiere di Catania consistono in una serie di padiglioni espositivi che una recinzione separa fisicamente dalla città la cui fruizione è possibile previo pagamento di un biglietto di ingresso per i vari eventi che essa ospita. I “derubati” che nelle periferie vivono, di questi eventi spesso non possono neanche godere proprio per il costo che tali eventi hanno.

Alla luce di quanto esposto il significato del termine “periferia” va rivisitato, è da intendere infatti come area destinata al pubblico divertimento di proprietà di un ente gestore che la riqualificata (e per la quale è legittimo pensare che la stessa sia poi data in gestione ad amici che ne trarranno un vantaggio economico?).

E’ coerente quindi con questa nuova interpretazione del termine chiedere ed ottenere (106° posto nella classifica generale si veda preambolo della D.D. n. gen. 3161 del 10/11/2017 della Città Metropolitana di Catania) un finanziamento per 9,5 milioni di euro: Si riporta il titolo del progetto perché chi legge possa verificare quanto abominevole sia l’azione di pessima amministrazione sin qui descritta.

“Centro Congressuale, Espositivo e Fieristico Le Ciminiere di Catania. Riqualificazione funzionale nel settore culturale-artistico o didattico. Esposizione permanente nel campo dell’high technology (art. 4, comma 3, lett. b). Previsione di spesa € 9.500.000,00 per la ristrutturazione dell’immobile e degli spazi esterni” piuttosto che a servizi di cui le periferie hanno urgentissimo bisogno per una riqualificazione strutturale e culturale delle periferie.

**IL SEGRETARIO PROVINCIALE**

**COMPONENTE LA RSU AZIENDALE**

**(Antonio Dell’Ombra)**